

rativo del fumetto. Pubblica per la maggior parte giovani autori italiani e stranieri, rappresentanti del modo attuale di fare narrativa disegnata; per alcune delle sue pubblicazioni ha ricevuto plauso e premi. *Storytellers* è un omaggio a otto sceneggiatori e alle loro pubblicazioni, per la maggior parte edite dalla Tunué: dal fumetto *underground* a quello popolare e a quello molto in voga del *graphic novel*. Di ogni sceneggiatore è tratteggiato un profilo professionale, pubblicata una intervista e alcune tavole a fumetti originate dai loro testi. L'intenzione è quella di sbirciare dietro al lavoro di sceneggiatore di fumetti e ai motivi, alle occasioni che hanno portato l'autore a intraprendere questa particolare attività.

R.C.

**AA.VV.: "C'È CAMPO?", a cura dell'Osservatorio Socio-Religioso Triveneto, Marcianum Press, Venezia 2010, p. 626, € 39,00.**

Un libro che cerca di aprire uno squarcio all'interno della vita spirituale dei giovani, e quindi sui loro rapporti con la religione. I giovani d'oggi procedono, spesso a tentoni, sulla linea sottile di un crinale dove sono esposti a venti contrastanti, sempre in bilico fra l'assuefazione al superficiale e la nostalgia del profondo, il credere e il non credere.

A partire dalle ricerche dell'Osservatorio Socio-Religioso Triveneto, gli Autori (Alessandro Castegnaro, Monica Chiese, Giovanni Dal Piaz, Italo De Sandre, Nicola Doppio) hanno dato la parola direttamente ai giovani stessi cogliendo brani di interviste che rivelano quanto la vita spirituale dei giovani sia un mondo popolato di forze e di segnali che vanno e vengono, che a volte inducono una percezione e una comunicazione, una relazione e un'apertura, altre volte rivelano la perdita del "segnale". Per tutti ci sono momenti in cui "c'è campo" e momenti in cui "non c'è campo", sia che ciò rappresenti una proiezione verso l'altro sia che prefiguri uno sguardo verso il cielo.

Tuttavia, mentre la scoperta e la costruzione di sé provocano resistenze agli obblighi e ai divieti imposti dall'esterno, non emerge dal complesso uno scetticismo morale radicale. Le difficoltà del rapporto con la religione sono reali, ma non caratterizzano un impoverimento spirituale generale. Le difficoltà nel credere non implicano un orizzonte piattamente materialistico. La domanda spiri-

tuale dei nostri tempi però è diversa e più difficile da intercettare.

I vari capitoli esplorano i problemi dei valori accettati e delle regole rifiutate, dell'esperienze capaci di coinvolgere, dei diversi modi di credere, della morte e dell'al di là, delle pratiche religiose, e infine delle immagini che essi hanno della Chiesa, fino a giungere a un acuto capitolo di conclusione in cui la domanda "c'è campo?" trova conclusioni e suggerimenti per gli educatori e per i giovani stessi.

D. P.

**GIUNTI, Luca: "CON GLI OCCHI DEL CUORE - Luce Arte e Natura della Valle di Susa", Ed. Del Graffio, Borgone di Susa (TO) 2009, 191 p., € 30,00.**

La Valle di Susa ritratta con gli occhi del cuore. Un libro fotografico, in cui le immagini sono nate da un "oltre": da quello sguardo amoroso che le ha fatte lievitare. Un amore verso la Valle, alla sua multiforme e policroma fisionomia, alle sue rughe e meraviglie del passato, alla freschezza, ma anche alla fragilità e precarietà del presente, con soste che abbracciano la natura nei suoi mutevoli volti stagionali, la cangiante luce che l'avvolge e la sua arte. Il volume contiene 212 fotografie a colori: l'A. - laureato in scienze naturali e dal 1978 guardiaparco al Parco Naturale Orsiera Rocciavré - ci dispiega, in questo suo impegno artistico, un ventaglio di scatti raggruppati in quattro sezioni. Ne */ colori del tempo*, l'occhio ammira albe su cime svettanti, suggestivi profili di monti, giochi di nuvole, ventagli di corolle e ascolta le note dell'acqua in tutte le sue forme. In *Le tracce dell'uomo* esplora e propone una ricca cartellata sul passato: tra cui monumenti, ruderi, forti, incisioni rupestri, chiese, attrezzi e lavori tipici.

Altrettanto pregnante è la sezione dedicata a *I percorsi della spiritualità* prima di ritornare alla natura per immergersi nel mondo de *Gli abitatori del cielo e della terra*. L'ultima fotografia è dedicata al lupo la cui apparizione a metà degli anni '90 "è stata accolta con incredulità, stupore e soddisfazione, ma anche con paura". Il pregevole tomo è un piacevole invito ad apprezzare ed a salvaguardare con attenzione, sensibilità, consapevolezza, amore il passato ed il presente della Valle.

Laura Grisa

